

CAMAIORE IL PREMIO ALVEARE SARA' DEDICATO A LORO. PRESENTATA LA RASSEGNA INDUSTRIA-SCUOLA

Contro la crisi è meglio puntare sui giovani

IL PREMIO Alveare 2013 sarà dedicato ai giovani. Il Consorzio Le Bocchette, come ogni anno, organizza questa iniziativa nell'ottica di premiare un'azienda del territorio comprensoriale dei Comuni della Versilia che si sia distinta per un tema specifico. Siamo alla nona edizione e parlare di tema per le aziende significa applicare alle stesse una filosofia di lavoro che vada oltre i conti, ma tenga conto, nel gioco di parole, della lungimiranza e dell'energia: ecco perché questa volta si sono scelti 'I giovani, una risorsa per superare la crisi e per lo sviluppo competitivo delle imprese', come recita la traccia del premio che verrà

consegnato il 4 ottobre prossimo con una cerimonia ufficiale. La presentazione ad opera di Andrea Montaresi, che si è tenuta nella sala congressi del Consorzio sotto la direzione di Chiara Serrelli, ha visto infatti sfilare per primi alcuni scolari, freschi e spontanei, che hanno introdotto a loro modo la discussione sulla figura dell'imprenditore come esempio e meta. Figura più che fondamentale nella società del terzo millennio, come spiegato dal presidente del Consorzio Sergio Cerri, che si trova a dirigere un'entità territoriale in un momento di crisi economica contingente e grave che ha necessità di slanci ed idee oltre che



DIRETTORE Chiara Serrelli

di supporto da parte delle scelte politiche centrali e locali.

FRANCESCO Sodini, presidente del premio, ne ha spiegato le motivazioni seguito da Nicola Lattanzi dell'Università di Pisa e

dall'assessore provinciale Francesco Bambini. Ma più che altro è il tema del premio che vede la speranza nel mondo giovanile come nuova linfa di vitalità economica; ciò è stato sottolineato ampiamente dal sindaco di Camaiore Alessandro Del Dotto. Esempio di tale linfa Luca Gnizio, giovanissimo imprenditore che ha creato 'Fordesignfor', un marchio che vede conciliare scarti di materiali di aziende e cooperative sociali di disabili che li lavorano per ottenere un prodotto da lanciare sul mercato. Un esempio? Le seggiole in jeans riciclati su cui erano seduti i futuri imprenditori in erba ieri mattina.

i.p.